

- Organizzazione per la sicurezza.
- Controllo e classificazione delle risorse.
- Sicurezza del personale.
- Sicurezza materiale e ambientale.
- Gestione operativa e comunicazione.
- Controllo degli accessi.
- Sviluppo e manutenzione dei sistemi.
- Gestione della continuità delle attività.
- Conformità.

In tale insieme vanno selezionate, attraverso il processo di analisi del rischio illustrato nei capitoli successivi, quelle linee guida che soddisfano le esigenze di sicurezza del Comune. Le linee guida prescelte vanno così a costituire un insieme di controlli di sicurezza che il Comune si impegna ad attuare.

Tali controlli devono essere realizzati attraverso:

- meccanismi hardware o software (sistemi di autenticazione tramite password, token card, smart card, prodotti per la protezione crittografica dei dati, firewall, etc.);
- sistemi anti intrusione, telecamere, tornelli, casseforti, contenitori ignifughi, etc.;
- la creazione di apposite strutture o funzioni all'interno dell'organizzazione e la definizione di procedure organizzative (ad esempio l'istituzione di un forum per la gestione della sicurezza dell'informazione, l'affidamento dell'incarico di formazione periodica del personale, le procedure per l'accettazione di ospiti all'interno dell'organizzazione, ecc.).

Le norme BS7799-2 forniscono indicazioni e spiegazioni su come applicare le norme BS7799:1 (ISO/IEC 17799:2000).

Le BS 7799-2 forniscono una base eccellente su cui costruire i controlli di gestione necessari per raggiungere gli obiettivi di sicurezza prefissati, gestire il rischio, assicurare un controllo efficace e definire miglioramenti, ove necessario.

1.4. Il contesto nazionale

A livello nazionale, nel corso degli anni, numerose sono state le iniziative legislative che hanno interessato il problema della sicurezza informatica. Tra queste si richiama la cosiddetta direttiva "Stanca" sulla Sicurezza nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tale direttiva fornisce (allegati 1 e 2 alla direttiva) indicazioni di carattere istituzionale (costituzione del comitato nazionale per la sicurezza ITC), un questionario di autovalutazione sulla sicurezza ed un insieme di indicazioni di massima (base minima di sicurezza) per la redazione e gestione del piano di sicurezza di una pubblica amministrazione.

Un'ulteriore, importante contributo in materia, si è avuto, nel mese di marzo 2004, con il documento "Proposte concernenti le strategie in materia di sicurezza informatica e delle telecomunicazioni per la pubblica amministrazione" redatto dal "Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle pubbliche amministrazioni".

Tale documento contiene le proposte preliminari concernenti le strategie in materia di sicurezza informatica e delle telecomunicazioni per la pubblica amministrazione, così come